

o) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA NELL'INTERESSE DELLA SIG.NA ELENA RICCIO -

Il Direttore Generale riferisce che con atto 22 marzo 1928, a rogito Notaio Masi, l'Istituto concesse alla Società Edilizia Assicurativa (S.E.A.) di Roma, un mutuo di £. 989.218,25 con garanzia ipotecaria sull'immobile in Roma - Via Monte Zebio, n.19.-

Con atto 1° maggio 1931, a rogito Notaio Masi, la somma mutua venne frazionata sui vari appartamenti e negozi facenti parte di detto immobile.- Sull'appartamento situato alla scala B piano primo, int.3 di tale immobile e composto di cinque stanze, ingresso, corridoio, cucina, bagno, gabinetto di servizio, ripostiglio e cantina, venne a gravare la quota di mutuo di £. 41.155 oltre £.13.833,18 per accessori.-

Con atto 18 luglio 1934, a rogito Notaio Masi, tale appartamento fu, dalla Società Edilizia Assicurativa in liquidazione, venduto alla Sig.na Elena Riccio fu Vincenzo, la quale, fra l'altro, si accollò e fece propria la quota di mutuo residuata, alla data di tale atto di compra-vendita, in £. 37.763,45.-

Ora la Sig.na Elena Riccio, avvalendosi di espressa clausola contrattuale, ha effettuato in data 30 settembre u.s. il versamento della somma occorrente per l'anticipata estinzione del residuo debito che ammontava alla data 1° ottobre corrente a £. 37.322,14, delle quali £. 36.963,73 per capitale e £. 358,41 per interessi, e, pertanto, ha richiesto che l'Istituto le rilasci ampia e finale quietanza dell'intera somma di £. 41.155, originario importo del mutuo e presti il proprio consenso alla cancellazione della relativa ipoteca.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano approvare il testo di deliberazione formale.-

